

_Lettera_N_2748

Al papa Leone XIII

Roma, poster. 19 marzo 1878

Beatissimo Padre,

Il sac. Gio. Bosco prostrato ai piedi di V. S. col massimo rispetto espone che in data 29 scorso gennaio segnalava alla clemenza del compianto pontefice Pio IX due insigni benefattori dei nostri fanciulli e sono: L'Ingegnere Emanuele Campanella genovese che gratuitamente fece disegni e diresse i lavori con molte spese per tutto l'istituto di Sampierdarena dove sono ricoverati oltre a trecento poveri ragazzi, e dove intervengono eziandio in maggior numero gli esterni pericolanti.

L'altro è il Cav. Giovanni Frisetti torinese, ricco signore, sostenitore delle opere nostre e promotore dell'obolo di S. Pietro.

Mentre si stava compiendo la pratica e S. S. era per onorarli della decorazione cavalleresca di S. Gregorio Magno ne succedette la gran perdita, per cui ogni cosa rimase sospesa.

Ora fa umile preghiera a V. S. che si voglia degnare mandar ad effetto questo atto di sovrana clemenza, il quale mentre sarà di grande consolazione e di emulazione a questi due buoni cattolici, tornerà eziandio di non leggero vantaggio ai nostri orfanelli, i quali versano in non leggere strettezze. Che della grazia etc.

Sac. Gio. Bosco